



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 58 DEL 04 SET 2017

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. n. 170/2014.

Determinazione del contributo definitivo spettante al Comune di Pianezze (VI) per gli interventi finanziati con Decreto n. 4 del 27/08/2015 – Allegato B del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015 (cod. int. 24077-3).

Importo totale finanziato	Euro 60.000,00
Acconti già liquidati	Euro 54.396,86
Liquidazione a saldo	Euro 214,13
Economie a valere sulla contabilità speciale n. 5823	Euro 5.389,01

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto, a seguito di presentazione della rendicontazione finale, si provvede alla determinazione del contributo definitivo spettante al Comune di Pianezze (VI) per il finanziamento degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, alla liquidazione ed erogazione della quota spettante a titolo di saldo e al contestuale accertamento delle economie di spesa.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
O.C.D.P.C. N. 262/2015

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante

Mod. B - copia

l'utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 "Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti". Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29/07/2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, n. 4/2014, nonché n. 3/2015 e n. 6/2015;

VISTO il Decreto n. 4 del 27/08/2015 del Direttore Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015, con cui, in conformità al Piano degli interventi del Commissario approvato con nota del Dipartimento di Protezione Civile n. RIA/0026244 del 22/05/2015, venivano impegnate le disponibilità accertate di € 597.231,32 anche per l'integrazione delle spese di prima emergenza;

DATO ATTO CHE nel sopracitato Decreto n. 4/2015 – allegato B, il Comune di Pianezze (VI) risulta beneficiario di finanziamento per il seguente intervento di importo complessivo pari a € 60.000,00:

Tabella n. 1

Cod.Int	ENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAMENTO
24077-3	Comune di Pianezze (VI)	Dissesto idrogeologico in via Libertà	€ 60.000,00	Decreto n. 4/2015 Allegato B

DATO ATTO CHE, con nota prot. n. 1846 del 31/03/2017, assunta al protocollo regionale al n. 130955 del 31/03/2017, il Comune di Pianezze (VI), ha provveduto alla trasmissione della documentazione di rendicontazione finale dell'intervento di cui alla tabella n. 1 sopra riportata per l'importo complessivo pari ad € 54.664,52;

DATO ATTO CHE il Comune di Pianezze, a fronte della rendicontazione finale di € 54.664,52 aveva trasmesso documentazione di spesa per € 54.396,86, comunicando il rinvio del pagamento di € 267,66 per spese relative agli incentivi alla progettazione interna non ancora liquidate, e che conseguentemente si è provveduto, con Decreto n. 23 del 07/04/2017 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015, alla liquidazione in acconto dell'importo di € 54.396,86 nonché al rinvio, a successivo provvedimento, della determinazione definitiva del contributo, della liquidazione a saldo della somma accantonata per gli incentivi di progettazione interna, e all'accertamento delle economie di spesa;

VISTA la nota n. 4044 del 19/07/2017, assunta al protocollo regionale al n. 296430 del 19/07/2017 con cui il Comune di Pianezze (VI), trasmette la Determinazione del Segretario Comunale n. 7 del 08/05/2017 di ripartizione e liquidazione del fondo per la progettazione e l'innovazione anno 2016, nella quale viene determinato in € 267,66 l'importo per il compenso incentivante ex art. 92 D.Lgs. 163/2006, in relazione all'intervento di "Consolidamento del dissesto idrogeologico in Via Libertà – Eventi meteo avvenuti nel 2014", finanziato ai sensi del Decreto n. 4/2014 – Allegato B di cui alla tabella n. 1 sopra riportata;

CONSIDERATO CHE il compenso incentivante di € 267,66 di cui al punto precedente è comprensivo della quota del 20% pari ad € 53,53, destinata all'acquisto e ammodernamento di strumenti, nonché per corsi di aggiornamento specifici al personale, in attuazione a quanto previsto dalla normativa vigente, non ammissibile a contributo in quanto nella disponibilità del Comune per finalità non causalmente connesse con l'evento calamitoso in argomento;

DATO ATTO CHE sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Pianezze (VI) risulta pertanto il seguente quadro riepilogativo:

Tabella n. 2

COD. INT.	PROVV. DI FINANZIAM..	IMPORTO FINANZIATO	SOMMA RENDICONTATA	SOMMA NON AMMISS.	SOMMA RENDICONTATA AMMISSIBILE	SOMMA LIQ. CON DDR 23/2017	SOMMA DA LIQUIDARE CON PRES. PROVV.	ECONOMIE
24077-3	Decreto n. 4/2015 – Allegato B	€ 60.000,00	€ 54.664,52	€ 53,53	€ 54.610,99	€ 54.396,86	214,13	€ 5.389,01

RITENUTO pertanto di provvedere:

- a determinare in € 54.610,99, sulla base della documentazione prodotta, il contributo definitivo spettante al Comune di Pianezze (VI), per la realizzazione dell'intervento codice 24077-3 finanziato per la somma complessiva di € 60.000,00, ai sensi del Decreto n. 4/2015, Allegato B del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015,
- a liquidare a saldo, la somma di € 214,13 per le attività di cui al punto a), al netto della somma di € 54.396,86 già liquidata con decreto n. 23/2017 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015, e ad erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
- ad accertare l'economia complessiva di € 5.389,01, a valere sulle suddette risorse impegnate della contabilità speciale n. 5823, quale differenza fra il contributo definitivo di € 54.610,99 e l'impegno complessivo assunto a favore del Comune di Pianezze (VI) di € 60.000,00 ai sensi del Decreto n. 4/2015 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 03 ottobre 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 424, in data 16 dicembre 2016;

DECRETA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di determinare in € 54.610,99, sulla base della documentazione prodotta, il contributo definitivo spettante al Comune di Pianezze (VI), per la realizzazione dell'intervento codice 24077-3 finanziato per la somma complessiva di € 60.000,00, ai sensi del Decreto n. 4/2015, Allegato B del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015,

3. di liquidare a saldo, la somma di € 214,13 per le attività di cui al punto 2., al netto della somma di € 54.396,86 già liquidata con decreto n. 23/2017 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015, e di erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
4. di accertare l'economia complessiva di € 5.389,01, a valere sulle suddette risorse impegnate della contabilità speciale n. 5823, quale differenza fra il contributo definitivo di € 54.610,99 e l'impegno complessivo assunto a favore del Comune di Pianezze (VI) di € 60.000,00 ai sensi del Decreto n. 4/2015 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015;
5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Pianezze (VI);
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

RF/fp